



**Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**

DETERMINAZIONE

n.13 del __22_marzo 2021

OGGETTO: Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 2: “*Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso*”.

Parziale rettifica della determinazione n. 29 del 24 novembre 2020, I.G. n. 22 del 11 gennaio 2021.
CUP B62C12000100006 – CIG 8206405BA1

Atto senza impegno di spesa



La Dirigente ad interim del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Premesso:

- che, con determinazione del dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO n. 29 del 24 novembre 2020, I.G. n. 22 dell'11 gennaio 2021, è stata aggiudicata in favore della ditta Ambiente Italia s.r.l., la gara indetta mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo D.lgs. n. 50/2016, per l'importo di aggiudicazione di € 41.114,75 oltre IVA al 22%, per complessivi € 50.160,00;
- che, successivamente, a seguito di verifiche effettuate, si è riscontrato quanto segue: che per mero errore nella suddetta determinazione I.G. n. 22/2021 è stata riportata nell'oggetto la dicitura “servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04”, in luogo di quella corretta “**servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti non pericolosi - CODICE CER 17.09.04**”, presente in tutti i documenti di gara - bando, disciplinare e capitolato prestazionale.

Ritenuto che, pertanto, è necessario rettificare parzialmente la citata determinazione I.G. n. 22 dell'11 gennaio 2021, limitatamente all'oggetto che deve intendersi “**servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti non pericolosi - CODICE CER 17.09.04**” in luogo di “servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04”.

DETERMINA

Rettificare parzialmente la determinazione n. 29 del 24 novembre 2020, I.G. n. 22 del 11 gennaio 2021, relativa all'intervento n. 2 Castel Capuano, ricompreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO, limitatamente all'oggetto che deve intendersi “**servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti non pericolosi - CODICE CER 17.09.04**” in luogo di “servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04”.

La sottoscritta, in qualità di Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, attesta:

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.



L'allegato, costituente parte integrante della presente determinazione, composto dal seguente documento, per complessive pagine 26, firmato digitalmente dal dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'ente, repertoriato con il n.:

All_E1059_013_01: Determinazione dirigenziale I.G. n. 22 del 11 gennaio 2021.

Sottoscritta digitalmente da
La Dirigente *ad interim*
arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, e s.m.i. (CAD) la presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.



Area Trasformazione del Territorio Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

DETERMINAZIONE

N. 29 DEL 24/11/2020

OGGETTO: Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*- POR Campania FESR 2014/2020- Asse VI- Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 2: **“Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso”**.

Approvazione della proposta di aggiudicazione e aggiudicazione definitiva della gara indetta mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo D.lgs. n. 50/2016 per l'importo a base d’asta pari ad € 65.573,77 oltre IVA.

Importo di aggiudicazione pari ad € 41.114,75 oltre IVA al 22%, per complessivi € 50.160,00.
CUP B62C12000100006 – CIG 8206405BA1



Il Dirigente ad interim del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Premesso:

- che, tra gli interventi previsti dal *Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*, è incluso l'intervento denominato "Castel Capuano - riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso";
- che, con deliberazione di Giunta comunale n. 450 del 26 giugno 2014, è stato approvato il progetto definitivo di detto intervento per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
- che – a seguito di procedura aperta svolta dal Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata, Stazione unica appaltante per gli interventi del *Grande Progetto* – con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 2 del 9 febbraio 2017, I.G. n. 106 del 24 febbraio 2017, si è preso atto del decreto del medesimo Provveditorato n. 2430 del 22 gennaio 2016 con il quale la società Capriello Vincenzo S.r.l. è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva *impiantistica e strutturale* e per l'esecuzione dei lavori dell'intervento in parola;
- che, con la medesima determinazione I.G. n. 106/2017, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 3.537.099,54;
- che, in data 17 luglio 2017, è stato stipulato con la società Capriello Vincenzo S.r.l, contratto d'appalto repertorio n. 86127;
- che in data 29 settembre 2017 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori;
- che con nota prot. n. 682182 del 24 luglio 2018, il direttore dei lavori ha comunicato che nel corso dei lavori: [...] *è stata individuata la presenza di un consistente quantitativo di materiale proveniente da demolizioni, presumibilmente avvenute nel primo trentennio del secolo scorso, che, in particolare nella Cappella Grande delle antiche carceri, è stato accumulato al di sopra di un livello sottostante di pavimentazione in cotto, precedentemente del tutto sconosciuto [...]; e che, inoltre, [...] negli ambienti a livello dell'ingresso da Porta Capuana, riaperti nel corso dei recenti lavori, hanno rilevato la presenza di materiale di risulta sversato nel corso del secolo scorso [...]*.
- che, con la medesima nota, il direttore dei lavori ha richiesto di valutare la necessità di incrementare la somma prevista nel quadro economico per gli oneri di discarica, stimando in via preventiva una quantità di materiale pari a mc 3000;
- che il materiale da conferire ad impianto di smaltimento è stato classificato dalla società esecutrice dei lavori con CODICE CER 17.09.04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01-02-03";
- che, con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 20 dell'1° agosto 2018, I.G. n. 1230 il 6 agosto 2018, nel prendere atto delle succitate previsioni del direttore dei lavori circa la necessità di incrementare ulteriormente le somme per gli oneri di discarica, è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, prevedendo alla voce B.1.3 la somma di € 80.000,00 inclusa IVA al 22% per "lavori in economia esclusi dall'appalto (oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art. 36, comma 2, lett. B del D.lgs. n. 50/2016)";
- che, con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 35 del 20 novembre 2018, I.G. n. 1853 del 30 novembre 2018, è stata indetta gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo decreto legislativo, sull'importo a base



- d'asta pari ad € 65.573,77 oltre IVA;
- che, come dal verbale del 21 dicembre 2018, tale gara è stata dichiarata deserta;
 - che, con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 2 del 26 febbraio 2020, I.G. n. 358 del 6 marzo 2020, è stata indetta una nuova gara, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) di tale D.lgs. n. 50/2016, per l'importo a base d'asta pari ad € 65.573,77 oltre IVA;
 - che, con la medesima determinazione n. 2 del 26 febbraio 2020, I.G. n. 358 del 6 marzo 2020, è stata altresì prenotata la somma complessiva di € 80.000,00 sul capitolo di spesa 207431/1, codice di bilancio 05.01.-2.02.01.10.999, FPV 2020 – finanziamento POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'impegno n. 6036/2017 per "somme a disposizione" - prenotazione 27/2017 – FPV 2020.

Considerato:

- che il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 55 del 15 maggio 2020, sul BURC, unitamente a tutti gli atti di gara, sul sito web del Comune di Napoli, www.comune.napoli.it, e sulla piattaforma digitale "Appalti & Contratti", <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>, a partire dal 15 maggio 2020;
- che entro le ore 12,00 del giorno 3 giugno 2020, termine perentorio per la presentazione delle offerte, sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:
 - SEIF srl, con sede legale in Benevento;
 - NATURE DREAM srl, con sede legale in Roma;
 - G.F. SERVICE srl, con sede legale in Bacoli;
 - AMBIENTE ITALIA srl, con sede legale in Napoli;
 - ECO SISTEM S. FELICE srl, con sede legale in Napoli;
 - I.P.S. Industria Produzione Semilavorati srl, con sede legale in San Martino Valle Caudina;
- che, come da verbale di gara n. 1 del 4 giugno 2020, si è proceduto a richiedere tramite piattaforma telematica soccorso istruttorio alle ditte NATURE DREAM srl e G.F. SERVICE srl.

Considerato altresì:

- che, come da verbale n. 2 del 15 giugno 2020, dalla documentazione prodotta dalle ditte ammesse con riserva è risultato rispettivamente che:
 - la ditta NATURE DREAM srl è priva del requisito di accesso richiesto dalla lex specialis, giusta art. 7.1 del Disciplinare di gara, pertanto la stessa non è stata ammessa alla fase successiva della gara;
 - la ditta G.F. SERVICE srl possiede i requisiti per essere ammessa alla fase successiva della gara;
- che, a seguito dell'apertura delle offerte economiche, è scaturita la graduatoria che segue stilata sulla base del ribasso offerto:

Concorrente	Ribasso %
AMBIENTE ITALIA srl	37,3%
SEIF srl	37,00%



I.P.S. srl	37,00%
G.F. SERVICE srl	16,892%
ECO SISTEM srl	3,789%

- che, nella stessa seduta di gara del 15 giugno 2020, il responsabile del procedimento non ha proceduto alla proposta di aggiudicazione, atteso che l’offerta di AMBIENTE ITALIA srl è risultata anomala che, pertanto, si è riservato di procedere all’esito dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 97 del D.lgs. n. 50/2016, sulla congruità dell’offerta;
- che, con nota prot. n. 418731 del 17 giugno 2020, il responsabile del procedimento ha richiesto alla suddetta società di trasmettere, entro 15 giorni naturali e consecutivi, le spiegazioni dell’offerta, al fine di consentire l’esame di congruità di cui all’art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;
- che la società AMBIENTE ITALIA srl, con pec del 29 giugno 2020, ha trasmesso, entro i termini, le spiegazioni richieste.

Rilevato che, come da verbale n. 3 del 21 luglio 2020, il responsabile del procedimento ha valutato congrue le spiegazioni presentate dal suddetto operatore economico AMBIENTE ITALIA srl, e nella stessa data ha proposto l’aggiudicazione alla medesima ditta per l’importo di aggiudicazione di € 41.114,75 oltre IVA al 22%, per complessivi € 50.160,00.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, l’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Preso atto che si è provveduto all’accertamento del possesso in capo alla società aggiudicataria dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché della regolarità contributiva e della regolarità tributaria di cui al *cosiddetto Programma 100* che ha dato esito positivo.

Dato atto che la spesa complessiva di € 50.160,00 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 207431/1, codice di bilancio 05.01.-2.02.01.10.999, FPV 2020 – finanziamento POR Campania FESR 2014/2020, nell’ambito dell’impegno n. 6036/2017 per “*somme a disposizione*”.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale, di proposta al Consiglio, n. 357 dell’8 ottobre 2020, recante “*Approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2020/2022 e del Piano di recupero del disavanzo di amministrazione 2019, per le quote di competenza del triennio 2020/2022*”.

Dato atto che la spesa oggetto del presente provvedimento risulta necessaria onde evitare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente.

Visti:

- *il TUEL, approvato con D.lgs. n. 267/2000;*
- *il D.lgs. n. 50/2016;*
- *gli artt. 107 comma 2, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;*
- *l’art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001;*
- *l’art. 9 comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009;*



- il Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 24/4/1992;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti.

Sentito il Responsabile unico del procedimento, arch. Luca d'Angelo.

Ritenuto:

- che si possa pertanto approvare la proposta di aggiudicazione e aggiudicare in via definitiva la gara indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 – per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti – codice CER 17.09.04, secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo posto a base d'asta di € 65.573,77 oltre IVA come per legge, alla ditta AMBIENTE ITALIA srl, con sede legale in Napoli, C.F. e P.IVA: 07966631215 - con ribasso percentuale offerto pari al 37,3%, per l'importo di aggiudicazione di € 41.114,75 oltre IVA al 22%, per complessivi € 50.160,00;
- che si possa dare atto dell'efficacia dell'aggiudicazione stessa, in considerazione che – in esito alle verifiche effettuate – l'aggiudicataria risulta in possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché della regolarità contributiva e della regolarità tributaria di cui al *cosiddetto Programma 100*.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente determinazione, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 19, firmati digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriati con i nn:

- All_K1059_029_01: Determinazione dirigenziale n. 2 del 26 febbraio 2020, I.G. n. 358/2020;
- All_K1059_029_02: Verbale di gara n. 1 del 4 giugno 2020;
- All_K1059_029_03: Verbale di gara n. 2 del 15 giugno 2020;
- All_K1059_029_04: Verbale di gara n. 3 del 21 luglio 2020.

DETERMINA

1. **Approvare** la proposta di aggiudicazione della gara indetta mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo D.lgs. n. 50/2016, come formulata nel verbale di gara n. 3 del 21 luglio 2020, per l'importo a base d'asta pari ad € 65.573,77 oltre IVA, alla ditta **AMBIENTE ITALIA srl**, con sede legale in Napoli, C.F. e P.IVA: 07966631215- con ribasso percentuale offerto pari al 37,3%.
2. **Aggiudicare in via definitiva** l'esecuzione del servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi CODICE CER 17.09.04, nell'ambito dell'intervento denominato *Complesso di Castel Capuano* compreso nel *Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*, alla ditta **AMBIENTE ITALIA srl**, con sede legale in Napoli, C.F. e P.IVA: 07966631215, per l'importo di aggiudicazione, al netto del ribasso percentuale offerto del 37,3%, di **€ 41.114,75 oltre IVA al 22% di € 9.045,25, per complessivi € 50.160,00**.
3. **Dare atto** dell'efficacia dell'aggiudicazione di cui al punto 2, in considerazione che, in esito alle verifiche effettuate, l'aggiudicataria risulta in possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. n.



50/2016, nonché della regolarità contributiva e della regolarità tributaria di cui al cosiddetto *Programma 100*.

4. **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, così come coordinato e integrato dal D.lgs. n. 118/2011 e dal D.lgs. n. 126/2014.
5. **Assumere l'impegno di** spesa di € 50.160,00 sul capitolo di spesa 207431/1 codice di bilancio 05.01.-2.02.01.10.999, F.P.V. 2020 – finanziamento POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'impegno n. 6036/2017 per "*somme a disposizione*" – prenotazione 27/2017 – FPV 2020.
6. **Procedere**, ad intervenuta esecutività del presente provvedimento, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016.
7. **Demandare** al CUAG i successivi adempimenti contrattuali.

La sottoscritta, in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, attesta:

- che la stessa rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente ad interim
arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, e s.m.i. (CAD) la presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.



**Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N. 2 DEL 26/2/2020

OGGETTO: Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 2: “*Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso*”.

Preso d’atto dell’esito della procedura di gara andata deserta di cui alla determinazione dirigenziale n. 35 del 20 novembre 2018, I.G. n. 1853 del 30 novembre 2018, per l’affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti – CODICE CER 17.09.04, mediante procedura negoziata, previa indagine di mercato.

Indizione di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l’affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo D.lgs. 50/2016.

Importo a base d’asta pari ad € 65.573,77 oltre IVA.

CUP B62C12000100006 – CIG 8206405BA1

Pervenuta al Servizio Finanziario

20 FEB. 2020
in dataprot. n° 44/367

Registrata all’Indice Generale

6 MAR. 2020
datan° 358



UNIONE EUROPEA



Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 875 del 5 dicembre 2012 è stato identificato l'elenco degli interventi, già indicato nella delibera di Giunta Regionale n. 542 del 9 ottobre 2012, quali opere da realizzare nell'ambito del *Grande Progetto centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*, di seguito *Grande Progetto UNESCO*, per il quale il Comune di Napoli svolge il ruolo di soggetto Beneficiario del finanziamento POR FESR Campania;
- la Regione Campania con Decreto dirigenziale dell'UOGP (Unità Operativa Grandi Progetti) n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del *Grande Progetto UNESCO* per l'importo di 100 milioni di euro a valere sul POR FESR Campania 2007/2013, poi fasizzato sul POR FESR Campania 2014/2020 e, quindi, nuovamente ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale dell'UOGP Regione Campania n. 6 del 24 ottobre 2016, la cui presa d'atto del Comune di Napoli è avvenuta con deliberazione di G.C. n. 450 del 9 giugno 2016;
- tra gli interventi previsti dal *Grande Progetto UNESCO*, è incluso l'intervento denominato "Castel Capuano - riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 450 del 26 giugno 2014 è stato approvato il progetto definitivo di detto intervento per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
- a seguito di procedura aperta svolta dal Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata, Stazione unica appaltante per gli interventi del *Grande Progetto UNESCO* – con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 2 del 9 febbraio 2017, I.G. n. 106 del 24 febbraio 2017, si è preso atto del decreto del medesimo Provveditorato n. 2430 del 22 gennaio 2016 con il quale la Capriello Vincenzo S.r.l. è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva *impiantistica e strutturale* e per l'esecuzione dei lavori dell'intervento in parola;
- con la medesima determinazione I.G. n. 106/2017 è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 3.537.099,54;
- in data 17 luglio 2017 è stato stipulato con la Capriello Vincenzo S.r.l, contratto d'appalto n. 86127 di rep.;
- in data 29 settembre 2017 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori;
- con nota prot. PG/2018/682182 del 24 luglio 2018, il Direttore dei lavori ha comunicato che nel corso dei lavori:"
 - ... è stata individuata la presenza di un consistente quantitativo di materiale proveniente da demolizioni, presumibilmente avvenute nel primo trentennio del secolo scorso, che, in particolare nella Cappella Grande delle antiche carceri, è stato accumulato al di sopra di un livello sottostante di pavimentazione in cotto, precedentemente del tutto sconosciuto....";
 - inoltre "...negli ambienti a livello dell'ingresso da Porta Capuana, riaperti nel corso dei recenti lavori, hanno rilevato la presenza di materiale di risulta sversato... nel corso del secolo scorso".



- con la medesima nota il Direttore dei lavori ha richiesto di valutare la necessità di incrementare la somma prevista nel quadro economico per gli oneri di discarica, stimando in via preventiva una quantità di materiale pari a mc 3000;
- il materiale da conferire ad impianto di smaltimento è stato classificato dalla società esecutrice dei lavori con codice CER 17.09.04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01-02-03";
- con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 20 dell'1° agosto 2018, I.G. n. 1230 il 6 agosto 2018, nel prendere atto delle succitate previsioni del direttore dei lavori circa la necessità di incrementare ulteriormente le somme per gli oneri di discarica, è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, che di seguito si riporta, prevedendo alla voce B.1.3 la somma di € 80.000,00 inclusa IVA al 22% per "lavori in economia esclusi dall'appalto (oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art.36, comma 2, lett. b)";

DESCRIZIONE	IMPORTI	
	Parziali	TOTALI
A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI:		
A.1.1.a) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA	€ 2.853.085,45	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 34.790,78	
A1 Importo complessivo LAVORI:		€ 2.887.876,23
A.2.1.a) FORNITURE:		
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		
A2 Importo complessivo FORNITURE:		
A.3.1.a) SERVIZI:		
Progettazione esecutiva CAPO "A1" (opere strutturali, impianto elettrico, impianto di climatizzazione)	€ 23.608,25	
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		
A3 Importo complessivo SERVIZI:		€ 23.608,25
A Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3):		€ 2.911.484,48
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1) Lavori in economia esclusi dall'appalto (Oneri smaltimento rifiuti affidati con determina n.10 del 13 aprile 2018, I.G. 537 del 26 aprile 2018)		€ 10.000,00
B.1.1) Lavori in economia esclusi dall'appalto per allestimenti preliminari		€ 19.000,00
B.1.2) Lavori in economia esclusi dall'appalto (ulteriori oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art.36, comma 2, lett. a) incluse spese generali ed Iva al 22%		€ 35.075,00
B.1.3) Lavori in economia esclusi dall'appalto (oneri smaltimento rifiuti da affidare) inclusa Iva al 22%		€ 80.000,00



B.2) Rilievi e accertamenti		
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.4) Imprevisti (max 5% di: Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)		€ 20.704,57
B.4.1) per: Lavori A.1	€ 20.704,57	
B.4.2) per: Forniture A.2		
B.4.3) per: Servizi: A.3		
B.5) Acquisizione aree o immobili:		
B.5.1.a) Espropriazione: Terreni		
B.5.1.b) Espropriazione: Immobili (edifici e fabbricati)		
B.5.2.a) Acquisizione: Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione: Immobili (edifici e fabbricati)		
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.lgs. N. 163/2006		€ 21.209,76
B.7) Spese tecniche		€ 111.722,70
B.7.1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e senza IRAP)	€ 73.967,95	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.lgs. n. 163/2006	€ 5.078,57	
B.7.2.a) incarichi esterni per Prog. D.L. etc		
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a		
B.7.3) Spese per attività di consulenza o di supporto:		
B.7.3.1) incarichi esterni		
B.7.3.2) Contributo CNPAIA 4% su B.7.3.1		
B.7.3.3) Contributo CNPAIA 4% su A.3) Servizi	€ 944,33	
B.7.4) Spese per commissioni giudicatrici: (0,75% per importo complessivo dell'appalto fino a 5meuro)	€ 31.731,85	
B.7.5) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche:		€ 8.762,30
B.7.5.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta): B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 5.762,30	
B.7.5.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	€ 3.000,00	
B.7.6) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		
B.7.6.1) Collaudo strutture		



B.7.6.2) Collaudo impianti		
B.8) I.V.A. ed eventuali altre imposte:		€ 306.688,34
B.8.1.) per: Lavori (A.1.1)	€ 288.787,62	
B.8.2) per: Forniture (A.2)		
B.8.3) per: Servizi (A.3)	€ 5.193,82	
B.8.4) per: B.1 - Lavori in economia	€ 2.200,00	
B.8.5) per: B.1.1. - Lavori in economia	€ 4.180,00	
B.8.5) per: B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini		
B.8.6) per: B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.8.7) per: B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1	€ 2.070,46	
B.8.8) per: B.4.2 - Imprevisti per Forniture A.2		
B.8.9) per: B.4.3 - Imprevisti per Servizi A.3		
B.8.10) per: B.5.1a - Spese tecniche espropriazioni		
B.8.11) per: B.5.1b- Spese tecniche espropriazioni		
B.8.12) per: B.5.2a - Acquisizione di terreni		
B.8.13) per: B.5.2b - Acquisizione di immobili		
B.8.14) per: B.6 - Accantonamento art. 133 D.lgs. n. 163/2006	€ 2.120,98	
B.8.15) per: B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni		
B.8.16) per: B.7.2.b) e B.7.3.2) - Spese per CNPAIA		
B.8.17) per: B.7.4 - Spese per commissioni giudicatrici		
B.8.18) per: B.7.5 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.927,71	
B.8.19) per: B.7.6 - Spese per accertamenti ecc.		
B.8.20) per: B.7.3.3 - contributo CNPAIA su servizi (A.3)	€ 207,75	
B.9) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:		€ 600,00
B.10) Accantonamento per transazioni e accordo bonario ex Art.12 DPR 207/2010		€ 11.852,39
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.10):		€ 625.615,06
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)		€ 3.537.099,54

- con disposizione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 39 del 5 settembre 2018, rep. n. 4730 del 10 settembre 2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.0904;
- con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 35 del 20 novembre 2018 è stata indetta gara, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del citato servizio, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lettera b) del medesimo decreto legislativo, sull'importo a base d'asta di € 65.573,77 oltre IVA;



- il Servizio Autonomo CUAG - Area lavori ha pubblicato sulla piattaforma digitale tutti gli atti utili alla partecipazione della gara, fissando quale data di scadenza per la presentazione delle offerte il giorno 21 dicembre 2018 alle ore 9:00.

Preso atto del Verbale del giorno 21 dicembre 2018 da cui rileva che alle ore 10:10, il Seggio di gara presieduto dall'organo monocratico arch. Luca d'Angelo, RUP dell'intervento, ha dato atto che entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione alla gara e, pertanto, la stessa è stata dichiarata deserta.

Valutato, pertanto, opportuno e necessario ricorrere a una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, benché l'importo a base d'asta per la tipologia di servizio di che trattasi risulti inferiore alla soglia comunitaria, al fine di garantire una maggiore pubblicità ed una più ampia partecipazione di operatori economici per assicurare la massima concorrenzialità anche oltre l'offerta dei mercati elettronici. In pratica, si è scelto di acquisire il servizio, oggetto del presente atto, secondo il modulo di procedura aperta prescritto nei casi di importo superiore alla soglia comunitaria, e per tale motivazione usufruire delle prerogative della centrale unica di committenza del comune di Napoli e non accedere al mercato elettronico acquistinretepa.

Rilevato che il RUP con relazione del 27 novembre 2019, a seguito di indagini di mercato effettuate nell'ambito dei lavori in corso degli altri interventi del *Grande Progetto UNESCO*, ha stimato e ritenuto congruo, quale cifra necessaria per il conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, un prezzo a base d'asta pari a €/t 15,60 per un quantitativo presunto di 3000 mc pari a 4.200 t. per l'importo complessivo di € 65.573,77 oltre IVA.

Visto:

- il Capitolato tecnico prestazionale (allegato 1);
- lo schema di Disciplinare di gara (allegato 2);
- lo schema di Bando (allegato 3).

salvo eventuali modifiche e integrazioni che saranno ritenute necessarie dal CUAG in base alle norme intervenute in materia.

Dato atto che:

- trattandosi di servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali in esame, di importo sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016, nonché di servizio con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, possa adottarsi il criterio del minor prezzo per l'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) del medesimo decreto legislativo;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.lgs. 50/2016;
- l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito al Bando di gara ove, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto;
- l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora



nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. 50/2016;

- nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto nel caso in cui il Comune non proceda con l'aggiudicazione.

Dato atto, inoltre, che la spesa complessiva di € 80.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 207431/1, codice di bilancio 05.01.-2.02.01.10.999, FPV 2020 – finanziamento POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'impegno n. 6036/2017 per "somme a disposizione".

Atteso che in data 2 dicembre 2019 è stato sottoscritto tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata e il Comune di Napoli l'Atto aggiuntivo rep. n. 2298 alla Convenzione del 18 giugno 2013 con il quale si è convenuto che, a parziale modifica della citata Convenzione, le funzioni di Stazione Appaltante per gli interventi del *Grande Progetto UNESCO* saranno svolte; per il completamento delle procedure di gara *in corso* dal Provveditorato, mentre per le procedure di gara da *avviare* dall'Amministrazione comunale.

Vista la nota PG/2020/88463 del 30 gennaio 2020 del C.U.A.G. – Area Forniture e Servizi (allegato 4) di validazione della procedura di affidamento prescelta.

Visto il Decreto Ministero Interni del 13 dicembre 2019 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2020.

Visto, altresì, che:

- con disposizione del Direttore Generale n. 7 dell'11 febbraio 2020, avente ad oggetto "*Attribuzione di funzioni ai servizi dell'Ente, in attuazione della deliberazione di giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con cui è stato approvato il nuovo organigramma del comune di Napoli e il nuovo regolamento degli uffici e dei Servizi*", è stato modificato l'organigramma funzionale di alcuni Servizi;
- per effetto di tale disposizione le competenze relative all'attuazione del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – valorizzazione del Sito Unesco" sono state trasferite al Servizio valorizzazione della Città Storica che ha assunto, quindi, la denominazione di "Servizio valorizzazione della città storica – sito UNESCO".
- con nota prot. n. 136186 del 13 febbraio 2020 del Direttore Operativo con funzioni tecniche è stato chiesto al Dipartimento Ragioneria - Servizio Programmazione e Rendicontazione di trasferire in capo alla nuova struttura competente (Macrostruttura ARTT1057 – Servizio ARTT1059) la responsabilità della spesa relativamente al capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999.

Ritenuto che si possa:

- **prendere atto** dell'esito della procedura di gara andata deserta di cui alla determinazione I.G. n. 1853 del 30 novembre 2018, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti – CODICE CER 17.09.04, mediante procedura negoziata, previa indagine di mercato;
- **indire gara** – mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 – per l'affidamento del servizio in argomento, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai

Comune di Napoli
Data: 03/05/2021, DETDI/2021/0000177



sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/2016, sull'importo posto a base d'asta di € **65.573,77** oltre IVA come per legge.

Visto:

- il TUEL, approvato con D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016.

SINTESI DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI art.192 del TUEL n.267/2000 e art.32 del D.lgs. n.50/2016	
Fine di pubblico interesse	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso di Castel Capuano nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO.
Modalità di scelta del contraente	Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) del medesimo D.lgs. 50/2016, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del medesimo decreto legislativo.
Oggetto del contratto	Servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, caratterizzato con codice CER 17.09.04.
Valore economico	€ 65.573,77 oltre IVA 22%
Forma del contratto	Pubblica amministrativa
Clausole essenziali	Servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi come da <i>Capitolato tecnico prestazionale</i>

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 38 pagine, progressivamente siglate e numerate:

1. Capitolato tecnico prestazionale;
2. Schema di Disciplinare tecnico prestazionale;
3. Schema di Bando.
4. Nota PG/2020/88463 del 30 gennaio 2020 C.U.A.G

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito della procedura di gara andata deserta di cui alla determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 35 del 20 novembre 2018, I.G. n. 1853 del 30 novembre 2018, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.09.04, mediante procedura negoziata, previa indagine di mercato;
2. di indire gara - mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 - per l'affidamento del servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi CODICE CER 17.09.04, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/2016, sull'importo posto a base d'asta di € 65.573,77 oltre IVA come per legge, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola



offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del medesimo decreto legislativo;

3. di approvare il Capitolato tecnico prestazionale (allegato 1), lo schema di Disciplinare tecnico prestazionale (allegato 2) e lo schema di Bando di gara (allegato 3);
4. di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del d.lgs. 267/2000, così come coordinato e integrato dal d.lgs. 118/2011 e dal d.lgs. 126/2014;
5. di prenotare la spesa di € 80.000,00 sul capitolo di spesa 207431/1 codice di bilancio 05.01.-2.02.01.10.999, F.P.V. 2020 – finanziamento POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'impegno n. 6036/2017 per "somme a disposizione";
6. di dare atto che l'impegno della spesa viene assunto nel rispetto dell'art. 163, comma 3 e 5 del D.lgs. 267/2000;
7. di precisare che gli elementi di cui all'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e all'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 sono riportati in parte narrativa;
8. di precisare che tutte le spese contrattuali cederanno a carico della ditta aggiudicataria, ivi comprese quelle relative alla pubblicazione del Bando di gara secondo la normativa vigente in materia.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, attesta:

- che la stessa rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.lgs. 267/2000;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014;
- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

Il Dirigente
arch. Salvatore Napolitano



**Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**

Determinazione n. ____ del _____

OGGETTO: Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 2: “*Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso*”

Preso d’atto dell’esito della procedura di gara andata deserta di cui alla determinazione dirigenziale n. 35 del 20 novembre 2018, I.G. n. 1853 del 30 novembre 2018, per l’affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti – CODICE CER 17.09.04, mediante procedura negoziata, previa indagine di mercato.

Indizione di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l’affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo D.lgs. 50/2016.

Importo a base d’asta pari ad € 65.573,77 oltre IVA.

CUP B62C12000100006 – CIG 8206405BA1

Prog. 2751/20 05.03.20

Ai sensi dell’art. 183, comma 7 del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sul capitolo codice bilancio

cod. Bil. 05-01-2.02.01.10.999 E.P. 2020 CAP. 207431 FAV (P.I. VINC. 27/20)

Data

Il Ragioniere Generale

dott. Raffaele Grimaldi

vicario

[Signature]

[Signature]

5/3/20

Comune di Napoli
Data: 03/05/2021, DETDI/2021/0000177



COMUNE DI NAPOLI

Determinazione n° 358 del 03.20

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.
D.Lgs. n. 267/2000 il 27/04/2020

Il Funzionario Responsabile



**Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO**

Determinazione n. 29 del 24/11/2020

OGGETTO: Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI- Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 2: **“Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso”**.

Approvazione della proposta di aggiudicazione e aggiudicazione definitiva della gara indetta mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti CODICE CER 17.09.04, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo D.lgs. n. 50/2016 per l’importo a base d’asta pari ad € 65.573,77 oltre IVA.

Importo di aggiudicazione pari ad € 41.114,75 oltre IVA al 22%, per complessivi € 50.160,00.
CUP B62C12000100006 – CIG 8206405BA1

PROG. 12211/20

Ai sensi dell’art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 147 bis, comma 1 del citato decreto legislativo come modificato ed integrato del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa:

COD. BIL. 05.01-2.02.01.10.999 G.P. 2020 CAP. 207431/1 FPV (IMP. 6780/20)

Data, 1/12/2020

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE BILANCIO**

IL RAGIONIERE GENERALE

sottoscritto digitalmente



COMUNE DI NAPOLI
Area CUAG
Servizio Gare - Forniture e Servizi

VERBALE DI GARA n. 1
Seduta pubblica del 04/06/2020

OGGETTO: Affidamento del servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi - CODICE CER 17.09.04, nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - Intervento n. 2: Castel Capuano - riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso.

Valore complessivo dell'appalto: € 65.573,77 oltre IVA. Determinazione Dirigenziale n. 2 del 26/02/2020 del Servizio Valorizzazione della Città Storica - sito UNESCO.

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte sono state formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale "Appalti & Contratti", accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

L'anno duemilaventi il giorno 04 del mese di giugno, alle ore 10,00, collegato dalla propria postazione da remoto, è presente, ai sensi del "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni aggiudicatrici e dei seggi di gara" - approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 - e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" e s.m.i.:

1) arch. Luca d'Angelo, in qualità di RUP competente all'esame della documentazione amministrativa delle ditte concorrenti.

Lo stesso viene coadiuvato nelle operazioni di gara da:

2) Daniela De Simone, Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Gare - Forniture e Servizi, in qualità di testimone con funzioni verbalizzanti;

3) Giovanna Volpe, Istruttore Direttivo Economico e Finanziario del Servizio Gare - Forniture e Servizi, in qualità di testimone.

Gli operatori economici possono assistere alla gara, attesa l'emergenza da COVID-19, esclusivamente da remoto, come precisato nel disciplinare di gara.

PREMESSO

che con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 26/02/2020 si procedeva all'indizione della procedura aperta di cui all'oggetto, approvando tutti gli atti di gara;

che si è stabilito di aggiudicare l'appalto relativo all'affidamento di che trattasi con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 95 comma 4, anche in presenza di una sola offerta valida;

che il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 55 del 15/05/2020; sul BURC; unitamente a tutti gli atti di gara, sul sito web del Comune, www.comune.napoli.it, e sulla piattaforma digitale "Appalti & Contratti", <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>, a partire dal 15/05/2020;

DD CR

che nel bando e nel disciplinare di gara venivano specificati gli atti che le ditte concorrenti dovevano inserire sulla piattaforma telematica per partecipare alla gara, fissando il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 03/06/2020 come “data scadenza” e le ore 10,00 del 04/06/2020 come “data apertura buste”;

che il RUP e i testimoni che lo coadiuvano nelle operazioni di gara, anch’essi collegati da remoto, hanno rilasciato le dichiarazioni circa l’insussistenza delle ipotesi di reato di cui all’art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, delle ipotesi di conflitto d’interesse di cui all’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e di incompatibilità di cui all’art. 51 del cpc.

TANTO PREMesso – alle ore 10:00 Daniela De Simone, in qualità di “Punto Ordinante” dà avvio alle operazioni di gara.

Il RUP prende atto che, entro le ore 12:00 del giorno 03/06/2020, sono state ricevute sulla piattaforma telematica acquistitelematici.comune.napoli.it n. 6 offerte dai seguenti operatori economici:

1. SEIF srl, con sede legale in Benevento – C.F. e P.IVA: 01445270620;
2. NATURE DREAM srl, con sede legale in Roma – C.F. e P.IVA: 14663871003;
3. G.F. SERVICE srl, con sede legale in Bacoli (Na) – C.F. e P.IVA: 05169681219;
4. AMBIENTE ITALIA srl, con sede legale in Napoli – C.F. e P.IVA: 07966631215;
5. ECO SISTEM S. FELICE srl, con sede legale in Napoli – C.F. e P.IVA: 07168650633;
6. I.P.S. Industria Produzione Semilavorati srl, con sede legale in San Martino Valle Caudina (AV) – C.F. e P.IVA: 01175370624.

Durante la prima fase della seduta di gara, il RUP procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, sbloccando secondo l’ordine della piattaforma la documentazione amministrativa dei partecipanti.

In questa fase sarà possibile visualizzare la sola documentazione amministrativa, mentre il software blocca l’accesso all’offerta economica, visibili solo successivamente all’ammissione dei concorrenti alla fase successiva.

Il RUP procede a sbloccare la documentazione amministrativa di **SEIF srl**, al fine di esaminare i documenti caricati dal candidato.

Pertanto, verificata la completezza e la conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara della documentazione prodotta, il RUP ammette il concorrente alla fase successiva della gara.

Il RUP procede a sbloccare la documentazione amministrativa di **NATURE DREAM srl**, al fine di esaminare i documenti caricati dal candidato, rilevando l’assenza della dichiarazione di iscrizione all’Albo Nazionale dei gestori ambientali (art. 212 del D.Lgs 152/2006), così comè richiesto dall’art. 7.1 del Disciplinare di gara.

Pertanto, il RUP ammette il concorrente alla fase successiva della gara, con la riserva che produca, entro la data che di seguito sarà indicata, la dichiarazione predetta.

Il RUP procede a sbloccare la documentazione amministrativa di **GF SERVICE srl**, al fine di esaminare i documenti caricati dal candidato. Il RUP rileva che nelle Dichiarazioni, da rendere ai sensi dell’art. 15.4 del Disciplinare di gara, manca l’impegno di cui al n. 14. Rileva, inoltre, che nel DGUE, mancano alcune dichiarazioni di cui alla Parte III sez. D.

Pertanto, il RUP ammette il concorrente alla fase successiva della gara, con la riserva che produca, entro la data che di seguito sarà indicata, le dichiarazioni:

- di impegnarsi a disporre, in sede di aggiudicazione, di un impianto/i autorizzato/i ai sensi dell’art.

208 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., in corso di validità, o analoga autorizzazione valevole ai sensi della disciplina nazionale e regionale di riferimento, dalla quale risulti la possibilità di trattamento (operazioni da R1 a R10 – All. C del D.lgs. 152/06 e s.m.i.) dei rifiuti speciali CER 17.09.04 - per una quantità minima autorizzata non inferiore a 5.000 t./anno, ove sarà conferito e/o smaltito il materiale speciale non pericoloso (Art. 15.4 del Disciplinare di gara);

- di sussistenza o meno a carico dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i).

Il RUP procede a sbloccare la documentazione amministrativa di **AMBIENTE ITALIA srl**, al fine di esaminare i documenti caricati dal candidato.

Pertanto, verificata la completezza e la conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara della documentazione prodotta, il RUP ammette il concorrente alla fase successiva della gara.

Il RUP procede a sbloccare la documentazione amministrativa di **ECO SISTEM S. FELICE srl**, al fine di esaminare i documenti caricati dal candidato.

Pertanto, verificata la completezza e la conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara della documentazione prodotta, il RUP ammette il concorrente alla fase successiva della gara.

Il RUP procede a sbloccare la documentazione amministrativa di **I.P.S. Industria Produzione Semilavorati srl**, al fine di esaminare i documenti caricati dal candidato.

Pertanto, verificata la completezza e la conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara della documentazione prodotta, il RUP ammette il concorrente alla fase successiva della gara.

In data odierna si provvederà all'invio, tramite piattaforma elettronica, delle richieste di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 co 9 del D.Lgs 50/2016, ai concorrenti NATURE DREAM srl e GF SERVICE srl. La documentazione richiesta dovrà essere prodotta sulla piattaforma digitale "Appalti & Contratti", <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>, entro e non oltre le ore 16.00 del 10/06/2020.

Alle ore 14.00 il RUP conclude le operazioni di gara e si aggiorna alle ore 10.00 del giorno 11/06/2020.

Il RUP

I Testimoni

COMUNE DI NAPOLI

Area CUAG

Servizio Gare - Forniture e Servizi

VERBALE DI GARA n. 2

Seduta pubblica del 15/06/2020

OGGETTO: Affidamento del servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi - CODICE CER 17.09.04, nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - Intervento n. 2: Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso.

Valore complessivo dell'appalto: € 65.573,77 oltre IVA. Determinazione Dirigenziale n. 2 del 26/02/2020 del Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO.

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte sono state formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale "*Appalti & Contratti*", accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

L'anno duemilaventi il giorno 15 del mese di giugno, alle ore 10,00, collegato dalla propria postazione da remoto, è presente, ai sensi del "*Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni aggiudicatrici e dei seggi di gara*" - approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 - e alle Linee Guida ANAC n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del RUP*" e s.m.i.:

1) arch. Luca d'Angelo, in qualità di RUP competente all'esame della documentazione amministrativa delle ditte concorrenti.

Lo stesso viene coadiuvato nelle operazioni di gara da:

2) Daniela De Simone, Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Gare - Forniture e Servizi, in qualità di testimone con funzioni verbalizzanti;

3) Giovanna Volpe, Istruttore Direttivo Economico e Finanziario del Servizio Gare - Forniture e Servizi, in qualità di testimone.

Gli operatori economici possono assistere alla gara, attesa l'emergenza da COVID-19, esclusivamente da remoto, come precisato nel disciplinare di gara.

PREMESSO

che, nella seduta di gara del 04/06/2020, il RUP procedeva all'esame della documentazione amministrativa dei concorrenti, all'esito del quale si procedeva, per le motivazioni di cui al verbale n. 1, all'ammissione di SEIF srl, di AMBIENTE ITALIA srl, di ECO SISTEM S: FELICE srl, di I.P.S. Industria Produzione Semilavorati srl e all'ammissione con riserva di NATURE DREAM srl e G.F. SERVICE srl;

che le richieste di soccorso istruttorio sono state trasmesse, mediante piattaforma telematica, il giorno 04/06/2020, stabilendo come termine perentorio per la presentazione della documentazione

integrativa le ore 16:00 del 10/06/2020;

che il giorno 04/06/2020, il RUP ha provveduto, altresì, tramite messaggio generato mediante la piattaforma telematica, ai restanti concorrenti l'ammissione alla fase successiva della gara, precisando che il verbale di gara della seduta del 04/06/2020 sarebbe stato reso disponibile sul sito web del Comune di Napoli e sul portale delle gare telematiche;

che nel predetto verbale si comunicava il prosieguo delle operazioni di gara in data 11/06/2020;

che nella medesima data si è provveduto a comunicare a tutti i concorrenti, tramite messaggio generato mediante la piattaforma telematica, per esigenze di servizio, il prosieguo delle operazioni di gara in data odierna;

TANTO PREMesso – alle ore 10:00 si riprendono le operazioni di gara

Il Rup prende atto che, entro le ore 16:00 del giorno 10/06/2020, sono state trasmesse sulla piattaforma web acquistitelematici.comune.napoli.it n. 2 chiarimenti e/o integrazioni da parte dei seguenti concorrenti:

- 1) NATURE DREAM srl;
- 2) G.F. SERVICE srl;

Il RUP procede ad esaminare la documentazione integrativa prodotta, tramite piattaforma telematica, da NATURE DREAM srl.

Il concorrente, su richiesta della stazione appaltante di produrre la dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali (art. 212 del D.Lgs 152/2006), così come richiesto dall'art. 7.1 del Disciplinare di gara, dichiara di non essere iscritta al predetto Albo, non svolgendo le attività di rimozione, carico e trasporto dei rifiuti.

Pertanto, rilevata la mancanza del requisito di accesso richiesto dalla lex specialis, giusta art. 7.1 del Disciplinare di gara, il RUP non ammette il concorrente alla fase successiva della gara. Si procede in data odierna a dare comunicazione, tramite piattaforma telematica, dell'esclusione, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. B) del D. Lgs 50/2016.

Il RUP procede ad esaminare la documentazione integrativa prodotta, tramite piattaforma telematica, da G.F. SERVICE srl.

Il concorrente, su richiesta della stazione appaltante di produrre le dichiarazioni di cui all'art. 15.4 n. 14) del Disciplinare di gara, di cui all'art 80 comma 2 del D.Lgs 50/2016, in relazione ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e di cui all'art. 80 comma 5 lett.i) del D.Lgs 50/2016, dichiara quanto di seguito:

- *di essere disponibile in caso di aggiudicazione ad accettare presso il proprio impianto, per l'intero periodo di validità del contratto l'intero quantitativo di rifiuti di cui ai CER 17.09.04 – modalità R5 - quantità minima stimata 5.000 ton.;*
- *che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);*
- *che la scrivente non è obbligata all'assunzione di personale disabile ai sensi della legge 68/1999 e succ. mod. in quanto non raggiunge il limite dei 15 dipendenti occupati computabili ai fini dell'insorgenza dell'obbligo e difatti, nell'anno 2020 i dipendenti operai*

hanno svolto e svolgono lavorazioni di trasporto merci quale attività aziendale così come risulta dalla visura camerale e pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 27 lett. B della Legge 92/2012 risultano esclusi dal computo ai fini del raggiungimento della quota dei 15 dipendenti mentre, i dipendenti impiegati, non esclusi dal computo, non raggiungono le 15 unità.

Pertanto, valutata l'idoneità della documentazione integrativa, il RUP ammette il concorrente alla fase successiva della gara.

Terminata la fase inerente all'esame della documentazione integrativa, il RUP procede allo sblocco delle offerte economiche dei concorrenti ammessi, verificando che le stesse siano firmate digitalmente secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara.

In virtù del ribasso percentuale offerto dai concorrenti sul prezzo unitario a base d'asta si genera la seguente graduatoria:

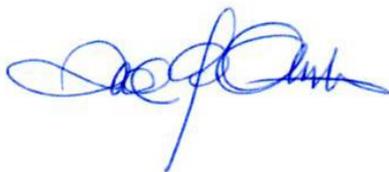
	Concorrente	Ribasso%
1	AMBIENTE ITALIA srl	37,3%
2	SEIF srl	37,00%
3	I.P.S. srl	37,00%
4	G.F. SERVICE srl	16,892%
5	ECO SISTEM srl	3,789%

Essendo il numero delle offerte pari a cinque, la piattaforma telematica procede automaticamente al calcolo della soglia di anomalia che è pari a 37,00%, pertanto, le offerte dei concorrenti con un ribasso percentuale pari o superiore a tale soglia sono sospettate di anomalia.

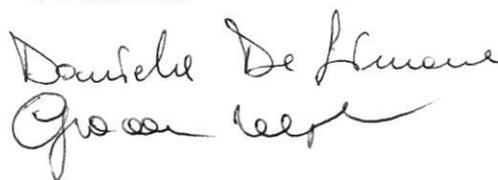
Si sospende, dunque, la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi dell'art. 97 del Codice, sulla congruità dell'offerta del primo graduato AMBIENTE ITALIA srl, con il ribasso del 37,3%.

Alle ore 11.00 il RUP sospende le operazioni di gara e si aggiorna a data da destinarsi.

II RUP



I Testimoni



COMUNE DI NAPOLI

Area CUAG

Servizio Gare - Forniture e Servizi

VERBALE DI GARA n. 3

Seduta pubblica del 21/07/2020

OGGETTO: Affidamento del servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi - CODICE CER 17.09.04, nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - Intervento n. 2: Castel Capuano - riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso.

Valore complessivo dell'appalto: € 65.573,77 oltre IVA. Determinazione Dirigenziale n. 2 del 26/02/2020 del Servizio Valorizzazione della Città Storica - sito UNESCO.

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte sono state formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale "Appalti & Contratti", accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

L'anno duemilaventi il giorno 21 del mese di luglio, alle ore 10,00, collegato dalla propria postazione da remoto, è presente, ai sensi del "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni aggiudicatrici e dei seggi di gara" - approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 - e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" e s.m.i.:

1) arch. Luca d'Angelo, in qualità di RUP competente all'esame della documentazione amministrativa delle ditte concorrenti.

Lo stesso viene coadiuvato, da remoto, nelle operazioni di gara da:

2) Daniela De Simone, Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Gare - Forniture e Servizi, in qualità di testimone con funzioni verbalizzanti;

3) Giovanna Volpe, Istruttore Direttivo Economico e Finanziario del Servizio Gare - Forniture e Servizi, in qualità di testimone.

Gli operatori economici possono assistere alla gara, attesa l'emergenza da COVID-19, esclusivamente da remoto, come precisato nel disciplinare di gara.

PREMESSO

che nella seduta di gara del 15/06/2020, il RUP non procedeva alla proposta di aggiudicazione, atteso che l'offerta di AMBIENTE ITALIA srl era sospettata di anomalia e che, pertanto, si riservava di procedere all'esito dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, sulla congruità dell'offerta;

che, con nota PG/2020/418731 del 17/06/2020, il RUP richiedeva alla suddetta società di trasmettere, entro 15 giorni naturali e consecutivi, le spiegazioni dell'offerta, al fine di consentire l'esame di congruità di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

che la società AMBIENTE ITALIA srl, con pec del 29 giugno 2020, trasmetteva, entro i termini, le spiegazioni richieste;



che tutti i concorrenti sono stati notiziati, tramite piattaforma telematica, della seduta di gara in data odierna e che nella comunicazione è stato precisato che, attesa l'emergenza Covid-19, sarebbe stato possibile assistere alla gara esclusivamente da remoto;

TANTO PREMESSO – alle ore 10:00 si riprendono le operazioni di gara.

Il RUP, esaminati i giustificativi dell'offerta prodotti dal concorrente AMBIENTE ITALIA srl, con nota PG/2020/490350 del 17/07/2020, prende atto della congruità dell'offerta della predetta società. Pertanto, il RUP può procedere alla proposta di aggiudicazione in favore di AMBIENTE ITALIA srl, con sede legale in Napoli – C.F. e P.IVA: 07966631215 – ribasso percentuale offerto pari a 37,3%. Si demandano al RUP i controlli ex art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 in capo alla predetta società. Le operazioni di gara terminano alle ore 10:30.

Il RUP



I Testimoni

